

APULIA DEVELOPMENT FILM FUND 2019

- Art. 1 - Oggetto, finalità e tipologie di progetti agevolabili**
- Art. 2 - Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità**
- Art. 3 - Dotazione finanziaria, natura e misura dell'agevolazione**
- Art. 4 - Spese ammissibili**
- Art. 5 - Modalità di presentazione della domanda di agevolazione**
- Art. 6 - Procedura di selezione e valutazione delle domande**
- Art. 7 - Cumulo degli aiuti e condizioni generali per il finanziamento**
- Art. 8 - Disciplinare**
- Art. 9 - Modifiche, variazioni e sviluppo dell'opera audiovisiva**
- Art. 10 - Modalità di rendicontazione e riconoscimento delle spese**
- Art. 11 - Erogazione dell'agevolazione**
- Art. 12 - Durata**
- Art. 13 - Obblighi dei beneficiari**
- Art. 14 - Revoca, decadenza, riduzioni e rinunce**
- Art. 15 - Monitoraggio e controllo**
- Art. 16 - Obblighi di informazione e pubblicità, trattamento dei dati, diritto di accesso e informativa sul procedimento**

Definizioni

Il presente Avviso utilizza le definizioni previste dai decreti attuativi della Legge n. 220 del 14 novembre 2016 «Disciplina del cinema e dell'audiovisivo» e s.m.i. nonché le definizioni di seguito riportate:

1. «Aiuti de minimis»: gli aiuti concessi conformemente alle disposizioni del Regolamento regionale 1 agosto 2014, n. 15 e s.m.i. e del Regolamento UE n. 1407/2013 per un importo complessivo di 200.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari per un'impresa unica;
2. «Produzione»: l'insieme delle fasi di sviluppo, pre-produzione, realizzazione esecutiva ovvero effettuazione delle riprese o realizzazione tecnica dell'opera, post-produzione, il cui esito è la realizzazione della copia campione ovvero del master dell'opera audiovisiva; qualora sia realizzata dallo stesso produttore, è inclusa l'attività di approntamento dei materiali audiovisivi necessari alla comunicazione, promozione, commercializzazione dell'opera audiovisiva in Italia e all'estero;
3. «Sviluppo»: la fase iniziale della produzione, inerente le attività di progettazione creativa, economica e finanziaria dell'opera; comprende tipicamente gli investimenti relativi alla stesura ovvero all'acquisizione dei diritti del soggetto e della sceneggiatura, alla eventuale acquisizione dei diritti di adattamento e sfruttamento da altra opera tutelata dal diritto d'autore;
4. «Pre-produzione»: la fase di organizzazione delle riprese e della contrattualizzazione del cast tecnico e artistico, ivi incluse le attività di ricerca, sopralluogo, documentazione, nonché le spese relative alla definizione del budget, del piano finanziario e alla ricerca delle altre fonti di finanziamento;
5. «Lavorazione» o «Realizzazione»: la fase di effettuazione delle riprese ovvero, nel caso di progetto di animazione, della effettiva esecuzione dell'opera;
6. «Post-produzione»: la fase successiva alla realizzazione, che comprende le attività di montaggio e mixaggio audio-video, l'aggiunta degli effetti speciali e il trasferimento sul supporto di destinazione;
7. «Diritti di elaborazione a carattere creativo»: tutti i diritti esclusivi di modifica, elaborazione, adattamento, traduzione, trasformazione, rifacimento, riduzione e variazione, in tutto o in parte, del soggetto, della sceneggiatura e più in generale delle opere originali da cui l'opera completa è tratta, per la realizzazione e lo sfruttamento di opere derivate, nonché ogni altro diritto di elaborazione a carattere creativo, di cui alla Legge 633/1941 e s.m.i.;
8. «Costo di produzione»:
 - a. nel caso di progetti afferenti alle categorie CINEMA, SERIE TV e DOC, i costi relativi alle fasi di sviluppo, pre-produzione, realizzazione esecutiva ovvero effettuazione delle riprese o realizzazione tecnica dell'opera, post-produzione, il cui esito è la realizzazione della copia campione ovvero del master dell'opera audiovisiva; ovvero sia la somma dei
 - costi cd. "sopra la linea": Soggetto e sceneggiatura, Direzione ed Attori principali;
 - costi cd. "sotto la linea": Pre-produzione, Produzione, Regia, Montaggio, Personale Tecnico, Maestranze, Personale artistico, Costumi, Scenografia, Teatri e Costruzioni, Interni dal vero, Mezzi tecnici, Esterni, Accessibilità, Trasporti, Pellicole e lavorazioni, Effetti visuali e speciali, Edizione, Musica, Assicurazioni e garanzie, Spese varie direttamente imputabili, incluse le spese per asseverare i rendiconti, Costi indiretti, Oneri finanziari, Producer's fee e Spese generali.
 - b. nel caso di progetti afferenti alla categoria ANIMAZIONE, i costi relativi alle fasi di sviluppo, pre-produzione, realizzazione esecutiva ovvero effettuazione delle riprese o realizzazione tecnica dell'opera, post-produzione, il cui esito è la realizzazione della copia campione ovvero del master dell'opera audiovisiva; ovvero sia la somma dei
 - costi cd. "sopra la linea": Soggetto e sceneggiatura, Direzione ed Attori principali;
 - costi cd. "sotto la linea": Pre-produzione, Produzione, Regia, Personale Tecnico, Maestranze, Personale artistico, Trasporti, Pellicole e lavorazioni, Storyboard,

Modellazione e rigging 3d, Layout, Animazione, Coloritura, Scenografie, Compositing e rendering, Registrazione delle musiche, Montaggio sonoro e mixaggio, Montaggio finale, Effetti visuali e speciali, Edizione, Musica, Assicurazioni e garanzie, Spese varie direttamente imputabili (incluse le spese per asseverare i rendiconti), Costi indiretti, Oneri finanziari, Producer's fee e Spese generali.

9. «Costo della copia campione»: costo di produzione con esclusione delle spese generali e del compenso per la produzione («producer's fee»); per estensione la definizione è da intendersi valida per le tutte le tipologie di opere audiovisive destinatarie del presente Avviso.
10. «Film difficili»: le opere di cui all'art. 5 del Decreto Interministeriale MiBACT-MEF n. 157 del 15 marzo 2018.
11. «Capofila»: nel caso di progetti presentati in forma associata fra due o più autori e nel caso di progetti presentati in forma associata da due o più imprese audiovisive italiane ovvero da reti di imprese, l'impresa detentrica della maggioranza dei diritti, che presenta la richiesta sulla base di delega ad esso conferita, sottoscritta anche dagli altri soggetti. Il capofila, altresì, apporta le modifiche ai progetti presentati, inoltre la richiesta di erogazione dei contributi ed è l'unico destinatario delle comunicazioni della Fondazione Apulia Film Commission
12. «Elaborati»: nel caso di progetti afferenti
 - a. alla categoria CINEMA, si intende la sceneggiatura;
 - b. alla categoria SERIE TV, si intende il soggetto di serie;
 - c. alla categoria DOC, si intende il trattamento e il dossier di ricerca;
 - d. alla categoria ANIMAZIONE, si intende la bibbia e teaser (in caso di progetto di lungometraggio), la bibbia e il videoboard della puntata pilota (in caso di progetto di serie).

Art. 1 – Oggetto, finalità e tipologie di progetti agevolabili

1. Obiettivo generale del presente Avviso è incoraggiare il potenziale creativo degli autori e dei creativi e accrescere l'attrattività del territorio pugliese quale set di produzioni audiovisive, innalzare il livello professionale di tecnici e maestranze e valorizzare la bellezza e la varietà della Puglia dal punto di vista del patrimonio storico, artistico e paesaggistico, da intendersi nel senso più ampio di "ambiente visibile", in cui rientrano a pieno titolo tutti gli aspetti relativi al rapporto tra uomo e natura.
2. In particolare, il presente Avviso è finalizzato a sostenere la fase di sviluppo e pre-produzione di opere o serie di opere audiovisive cinematografiche, televisive, di finzione e di animazione, con il fine ultimo di valorizzare le location pugliesi, mediante l'erogazione di aiuti concessi ai sensi del Regolamento regionale 18 dicembre 2018, n. 18 "Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI ed abrogazione dei Regolamenti regionali 31 gennaio 2012, n. 2, 29 maggio 2012, n. 9, 20 agosto 2012, n. 19 e 7 febbraio 2013, n.1."
3. Il presente Avviso disciplina le modalità di concessione delle summenzionate agevolazioni, per l'anno 2019. Le tipologie di progetti agevolabili dal presente Avviso sono le opere audiovisive afferenti alle categorie sotto indicate, ambientate in tutto o prevalentemente in Puglia, ovvero sia:
 - a. categoria CINEMA: lungometraggi di finzione con una durata minima di 52 minuti, a principale sfruttamento cinematografico;
 - b. categoria SERIE TV: opere audiovisive con una durata complessiva minima di 120 minuti, destinate principalmente alla trasmissione televisiva (anche VoD e SVoD);
 - c. categoria DOC: documentari creativi con una durata minima di 52 minuti, a principale sfruttamento cinematografico;
 - d. categoria ANIMAZIONE: lungometraggi di animazione con una durata minima di 52 minuti, a principale sfruttamento cinematografico; opere di animazione (singole o serie) con una durata complessiva minima di 24 minuti destinate principalmente alla trasmissione televisiva (anche VoD e SVoD).

4. Gli Elaborati dovranno essere dichiaratamente ed esplicitamente ambientati, in tutto o prevalentemente, in Puglia, come meglio dettagliato di seguito:
 - a. se categoria CINEMA, per almeno il 50% delle pagine della sceneggiatura;
 - b. se categoria SERIE TV, per almeno il 50% delle pagine del soggetto di serie;
 - c. se categoria DOC, per almeno il 50% delle pagine del trattamento;
 - d. se categoria ANIMAZIONE, per almeno il 50% delle location descritte nella bibbia.
5. I progetti agevolabili devono avere concreto inizio dopo la data di pubblicazione del presente Avviso. Più nello specifico, la fase di scrittura degli Elaborati e in generale le attività relative alla fase di sviluppo e pre-produzione devono avere concreto inizio dopo la data di pubblicazione del presente Avviso.
6. Sono escluse: opere a carattere pornografico, che facciano apologia di reato o che incitano alla violenza o all'odio razziale; opere che possano ledere l'immagine della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission; pubblicità televisive, spot pubblicitari, televendite e telepromozioni; programmi di informazione e attualità; giochi, spettacoli di varietà, quiz, talk show; trasmissioni anche in diretta, di eventi, ivi compresi gli eventi teatrali, musicali, artistici, culturali, sportivi e celebrativi; documentari che promuovano il turismo, "making-of", reportage, reportage su animali, programmi d'informazione e docusoap.
7. L'Avviso definisce le caratteristiche dei soggetti che possono beneficiarne, la forma e la misura degli aiuti, le spese ammissibili, i criteri di valutazione e le procedure di accesso, di concessione e di erogazione dell'agevolazione.

Art. 2 – Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. I destinatari delle agevolazioni previste dal presente Avviso sono le micro, piccole e medie imprese, così come definite dalla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione Europea del 6 maggio 2003 e successive modifiche e integrazioni, che alla data della presentazione della domanda di agevolazione soddisfano i seguenti requisiti:
 - a. essere una micro, piccola o media impresa, secondo la definizione comunitaria di cui al seguente comma 2;
 - b. detenere la maggioranza dei diritti relativi all'opera audiovisiva per cui si richiede l'agevolazione di cui al presente Avviso; nello specifico, essere in possesso, in virtù di cessione (od eventualmente opzioni nel caso di opere letterarie) di tutti i diritti di utilizzazione economica ed elaborazione a carattere creativo sul soggetto, il trattamento, ovvero altro materiale artistico di cui all'art. 15 della Legge 633/1941 e s.m.i., e finalizzati alla realizzazione dell'opera cinematografica ovvero audiovisiva, nonché, in caso non detenga tutti i diritti di sfruttamento, la licenza d'utilizzo dei diritti da parte del/dei contitolare/i;
 - c. essere iscritti al Registro delle Imprese ovvero ad un registro equivalente in uno Stato membro dell'Unione Europea;
 - d. operare prevalentemente nel settore di "Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi" (codice ATECO 2007 J 59.11, codice NACE J 59.11 o equivalente extraeuropeo);
 - e. di non risultare impresa in difficoltà secondo la definizione comunitaria (articolo 2 par. 1 punto 18 del Regolamento Generale di Esenzione);
 - f. non essere sottoposti a procedure concorsuali (quali, ad esempio, il fallimento, l'amministrazione controllata o l'amministrazione straordinaria o liquidazione coatta amministrativa) o a liquidazione, a scioglimento della società, o concordato preventivo senza continuità aziendale o di piano di ristrutturazione dei debiti;
 - g. operare nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro e degli obblighi contributivi, ai sensi della Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006;
 - h. non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia;

- i. non trovarsi nella condizione di aver ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che le amministrazioni sono tenute a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero;
 - j. non essere stati destinatari, nei 6 anni precedenti la data di comunicazione di ammissione alle agevolazioni, di provvedimenti di revoca con i quali è stata disposta la restituzione totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da provvedimenti di decadenza o da rinunce da parte dell'impresa.
2. Ai fini della classificazione delle micro, piccole e medie imprese, sono adottati i parametri definiti dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 (GURI n. 238 del 12 ottobre 2005) di adeguamento dei criteri di individuazione delle PMI alla disciplina comunitaria (Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE), ovvero, nell'ambito della categoria della PMI:
 - a. una media impresa è definita come un'impresa il cui organico sia inferiore a 250 unità lavorative annue (ULA) e il cui fatturato non superi 50 milioni di euro o il cui totale di bilancio annuale non sia superiore a 43 milioni di euro;
 - b. una piccola impresa è definita come un'impresa il cui organico sia inferiore a 50 unità lavorative annue (ULA) e il cui fatturato o il totale del bilancio annuale non superi 10 milioni di euro;
 - c. una micro impresa è definita come un'impresa il cui organico sia inferiore a 10 unità lavorative annue (ULA) e il cui fatturato o il totale del bilancio annuale non superi 2 milioni di euro.
3. I requisiti sopra descritti devono essere posseduti tutti al momento di presentazione della domanda e vengono verificati attraverso la visura camerale dell'impresa, controlli a campione sulle dichiarazioni del Legale Rappresentante e eventuali interrogazioni di banche dati istituzionali, regionali e/o nazionali.
4. Per quanto non previsto nel presente Avviso, si applicano le norme di cui ai regolamenti europei sui Fondi SIE che prevalgono anche in caso di contrasto.
5. Alla data della presentazione della domanda di agevolazione, l'impresa istante deve dimostrare di detenere la maggioranza dei diritti relativi al progetto per il quale si richiede il sostegno (ad es. diritti di adattamento e sfruttamento attraverso un contratto di opzione o di cessione di tali diritti), nonché, in caso non detenga tutti i diritti, la licenza d'utilizzo dei diritti da parte del/dei contitolare/i. A tal proposito è necessario fornire il contratto relativo all'acquisizione dei diritti del materiale artistico incluso nella candidatura, debitamente datato e firmato dall'autore e l'eventuale licenza dei diritti appartenenti a terzi.
6. I requisiti di cui ai precedenti punti da b) a j) del comma 1 del presente articolo devono perdurare fino alla data di erogazione finale del contributo.
7. Non sono considerati soggetti destinatari delle agevolazioni di cui al presente Avviso le persone fisiche e le ditte individuali, nonché fondazioni, istituti, università, associazioni e altri soggetti giuridici che operano nell'interesse pubblico.
8. La regolarità contributiva dovrà perdurare durante tutto il periodo di rapporto con la Fondazione Apulia Film Commission, vale a dire dalla data di invio della candidatura alla data di erogazione e pagamento del saldo del finanziamento. La Fondazione Apulia Film Commission procederà alla verifica di tale regolarità presso le amministrazioni competenti.
9. L'eventuale irregolarità contributiva accertata nelle fasi successive alla sottoscrizione del disciplinare comporta l'impossibilità di procedere alle erogazioni da parte della Fondazione Apulia Film Commission sino ad avvenuto adempimento degli obblighi contributivi ed emissione di DURC regolare.

Art. 3 - Dotazione finanziaria, natura e misura dell'agevolazione

1. Le risorse finanziarie previste per il presente Avviso ammontano a 238.000,00 Euro, a valere sulle risorse di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 327 del 21 febbraio 2019, "FSC 14-20: Patto

per la Puglia. Interventi per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e per la promozione del patrimonio immateriale. Indirizzi relativi agli interventi da attuare da parte di Apulia Film Commission. Anni 2019-2020”

2. La Fondazione Apulia Film Commission, sulla base dei risultati della valutazione e della disponibilità di risorse aggiuntive, si riserva di incrementare la dotazione finanziaria del presente Avviso.
3. Nel caso non venisse incrementata la dotazione finanziaria, in fase di esaurimento risorse non saranno assegnati contributi parziali.
4. La Fondazione Apulia Film Commission si riserva di rimettere a disposizione le risorse eventualmente residue da mancate assegnazioni ovvero derivanti da revocche o rinunce.
5. Il sostegno di cui al presente Avviso è configurato quale sovvenzione diretta erogata in forma di regime de minimis, sotto forma di parziale rimborso dei costi operativi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati.
6. L'importo dell'aiuto per ogni impresa beneficiaria è determinato quale rimborso parziale dei costi operativi relativi alle spese per sviluppo e pre-produzione di opere audiovisive, ed è pari al 70% delle spese ammissibili elencate nell'art. 4 del presente Avviso.
7. L'importo dell'aiuto per ogni impresa beneficiaria non può superare gli importi massimi di seguito specificati:
 - a. categoria CINEMA: 22.000,00 Euro
 - b. categoria SERIE TV: 15.000,00 Euro
 - c. categoria DOC: 10.000,00 Euro
 - d. categoria ANIMAZIONE: 28.000,00 Euro
8. Un progetto per ciascuna categoria avrà diritto alla partecipazione d'ufficio all'edizione dell'anno 2020 del forum di coproduzione Apulia Film Forum, organizzato dalla Fondazione Apulia Film Commission.
9. Il presente Avviso si applica con le limitazioni previste dalla disciplina comunitaria nel Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis e dal Regolamento regionale n. 15 del 1 agosto 2014 per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI e s.m.i..
10. Ai sensi delle disposizioni dei succitati regolamenti, i soggetti che intendono beneficiare di un contributo in regime de minimis, devono fornire informazioni esaurienti su eventuali altri aiuti de minimis ricevuti nei due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso.
11. Ciascun soggetto proponente che intende beneficiare dei finanziamenti regionali previsti dal presente Avviso è tenuto ad attestare, sotto la propria responsabilità, il rispetto della normativa de minimis.
12. Si evidenzia che l'art. 2, par. 2 Regolamento UE n. 1407/2013 stabilisce che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "le entità controllate (di diritto e di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria", come dettagliato in Appendice.
13. La concessione delle agevolazioni in regime de minimis alle imprese è subordinata alla previa verifica nel "Registro nazionale degli Aiuti di Stato" del rispetto della soglia massima prevista per ciascuna impresa, che non può superare 200.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

Art. 4 - Spese ammissibili

1. Sono ammissibili esclusivamente le spese relative alla fase di sviluppo e pre-produzione dell'opera audiovisiva, effettivamente sostenute e pagate dall'impresa beneficiaria, a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso.
2. Ai fini del calcolo dell'aiuto erogabile, pari al rimborso parziale dei costi relativi alla fase di sviluppo e pre-produzione, è considerato rimborsabile il 70% delle spese di seguito riepilogate e dettagliate nell'Allegato 1:

- a. spese in favore di autori e creativi; le spese per acquisto di diritti sono ammissibili entro il 20% del totale del contributo concesso;
 - b. spese per sopralluoghi e ricerche nel territorio pugliese;
 - c. spese di partecipazione ai corsi di formazione cofinanziati dal Sottoprogramma Media - Europa Creativa (consultabili dall'url creative-europe-media.eu/trainings/courses), in cui sia stato selezionato lo specifico progetto candidato all'agevolazione del presente Avviso;
 - d. spese di partecipazione ai forum di coproduzione e mercati internazionali di cui alla Tabella 7 del Decreto Ministeriale MiBACT del 31 luglio 2017, in cui sia stato selezionato lo specifico progetto candidato all'agevolazione del presente Avviso.
3. Di tali spese sono rimborsabili i giustificativi di spesa relativi:
- a. all'imponibile delle fatture;
 - b. al netto busta paga o ricevuta (nel caso di cessione diritti) di ogni onere fiscale, previdenziale ed assistenziale, sia a carico dell'impresa che del lavoratore;
4. Nel caso di prestazioni di consulenza specialistica, queste devono essere effettuate da soggetti titolari di partita IVA.
5. Non sono comunque ammissibili:
- a. le spese relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature;
 - b. le spese regolate in contanti;
 - c. le spese sostenute da conti correnti non indicati nell'Allegato 2a;
 - d. le spese relative all'IVA salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale;
 - e. le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;
 - f. le spese relative a prestazioni per cessione dei diritti d'autore, se non regolate ai sensi degli artt. 2575 e seguenti del Codice Civile e dalle leggi sull'editoria, dalla Legge 633/1941, dalle Direttive comunitarie e dalla Legge 128/2004;
 - g. le spese sostenute a titolo di contributi in natura;
 - h. le spese sostenute in favore di imprese "collegate" o "associate" all'impresa beneficiaria, come da definizione comunitaria (Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione Europea del 6 maggio 2003 e successive modifiche e integrazioni);
 - i. le spese sostenute prima della data di pubblicazione del presente Avviso;
 - j. le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi finanziatori dell'opera audiovisiva o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con l'impresa beneficiaria dell'agevolazione;
 - k. gli interessi passivi, il compenso per l'impresa (producer's fee) e le spese generali;
 - l. le spese inferiori a 100,00 Euro IVA esclusa;
6. L'importo del contributo approvato in sede di concessione definitiva dell'agevolazione è determinato con riferimento alle spese ritenute ammissibili; eventuali variazioni in aumento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare del contributo concedibile.
7. L'ammontare del contributo concesso è rideterminato in fase di erogazione del saldo sulle spese effettivamente riconosciute come ammissibili.

Art. 5 - Modalità di presentazione della domanda di agevolazione

1. La domanda di agevolazione dovrà essere inviata esclusivamente, a pena di inammissibilità, a mezzo posta elettronica certificata (PEC) dall'indirizzo PEC dell'impresa richiedente alla seguente casella di posta PEC: **funding@pec.apuliafilmcommission.it**
2. Nell'oggetto della mail PEC dovrà essere riportata la dicitura: "Apulia Development Film Fund - Domanda di agevolazione".
3. La documentazione della domanda di agevolazione dovrà contenere:

- a. Contratti, ovvero opzioni, di acquisto dei diritti di elaborazione a carattere creativo sul soggetto, il trattamento, ovvero altro materiale artistico, di cui all'art. 15 della Legge 633/1941 e successive modificazioni e integrazioni, e finalizzati alla realizzazione dell'opera cinematografica ovvero audiovisiva, sottoscritti dal soggetto richiedente e dagli autori del soggetto e del trattamento;
- b. Allegato 2 che comprende:
 - I. dichiarazione sostitutiva di certificazione ai fini della verifica della regolarità contributiva ed in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (Allegato 2a); i conti corrente indicati saranno intestati all'impresa e dedicati al progetto, anche non in forma esclusiva. I medesimi conti corrente dovranno essere utilizzati per il pagamento delle spese relative al progetto finanziato e solo uno di essi sarà destinatario dell'agevolazione;
 - II. dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al possesso dei requisiti indicati all'art. 2 comma 1 del presente Avviso (Allegato 2b);
 - III. dichiarazione sostitutiva di certificazione sul cumulo di aiuti, relativa a qualsiasi altro aiuto de minimis ricevuto durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso (Allegato 2c);
 - IV. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dai medesimi soggetti di cui alla precedente lettera, attestante l'assenza di accordi di qualsivoglia natura tendenti e finalizzati a modificare, in qualunque modo, l'assetto economico e finanziario del medesimo contratto (Allegato 2d);
- c. Application form (Allegato 3);
- d. Dichiarazione recante informazioni che qualificano l'impresa come PMI (Allegato 4) e sue associate e collegate, controllanti e controllate.
- e. Contratto o altro accordo come da art. 2, comma 1, lettera b) del presente Avviso che dimostri il possesso della maggioranza dei diritti relativi al progetto;
- f. Eventuali contratti di coproduzione;
- g. Company profile dell'impresa richiedente ed eventualmente di tutti i soggetti coinvolti nella produzione (eventuali coproduzioni o produzioni associate);
- h. Piano di sviluppo e relativo cronoprogramma;
- i. Preventivo del costo di sviluppo e pre-produzione;
- j. Fotocopia del documento di identità del legale rappresentante dell'impresa richiedente;
- k. A seconda delle categorie dei progetti candidati,
 - I. nel caso di progetto afferente alle categorie CINEMA: (i) il soggetto che contenga la linea principale della storia, l'approccio e il genere dell'opera; (ii) il trattamento, ossia la stesura provvisoria della sceneggiatura che contenga un racconto che presenti e descriva i personaggi, le loro azioni e i contesti nei quali sono inseriti;
 - II. nel caso di progetto afferente alla categoria SERIE TV: (i) il soggetto breve di serie; (ii) il profilo dei personaggi; (iii) il progetto di serializzazione con indicazione di formato, durata, genere e struttura degli episodi e della serie, modelli di riferimento; (iv) il soggetto della puntata pilota;
 - III. nel caso di progetto afferente alla categoria DOC: (i) il soggetto; (ii) il progetto e la metodologia di ricerca;
 - IV. nel caso di progetto afferente alla categoria ANIMAZIONE: (i) la sinossi; (ii) il concept ; (iii) il character design dei personaggi principali;
- l. Note di produzione, che evidenzino le strategie di sviluppo e pre-produzione e le potenzialità produttive e distributive dell'opera finale;
- m. Filmografia di produttore e sceneggiatori, in un unico file;
- n. Curriculum vitae e contatti degli autori e professionisti già individuati (direttore della fotografia, autore del montaggio, autore della musica, scenografo, costumista), in un unico file;
- o. Eventuale contratto già stipulato ovvero lettera di intenti o altra documentazione sottoscritta con il regista ovvero con gli autori e professionisti di cui alla lettera precedente;
- p. Eventuale lettera di interesse, o analoga documentazione, degli interpreti principali;
- q. Eventuali altri materiali artistici (storyboard, moodboard, descrizione dei personaggi, etc.);

- r. In caso di progetti riconducibili a più soggetti, delega al capofila a presentare la richiesta e a ricevere il contributo, sottoscritta dagli altri soggetti.
4. I documenti relativi agli Allegati 2, 3 e 4 componenti la documentazione della domanda di agevolazione dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante.
 5. Le domande di agevolazione devono essere redatte secondo gli schemi e le modalità riportate nel presente Avviso, su apposita modulistica allegata.
 6. La domanda è dichiarata irricevibile per la mancata presentazione dell'Application form e del soggetto.
 7. La domande di agevolazione sono soggette al pagamento dell'imposta di bollo di 16,00 Euro. Il pagamento dell'imposta viene autocertificato attraverso la presentazione dell'Allegato 3, nella sezione dedicata.
 8. Le domande di agevolazione saranno protocollate e sottoposte ad una istruttoria tesa a verificare la completezza e mera conformità della documentazione presentata.
 9. Non possono essere presentate più domande di agevolazione nell'ambito di una medesima sessione di valutazione, salvo che l'istante dichiari esplicitamente di annullare e sostituire il precedente invio nella successiva domanda relativa allo stesso progetto. In tal caso la prima domanda trasmessa non sarà presa in considerazione.
 10. È possibile presentare più domande di agevolazione, relative a progetti diversi, in diverse sessioni. La domanda di agevolazione valutata dalla Commissione Tecnica di Valutazione non potrà essere presentata nelle sessioni successive. Le domande di agevolazione non ritenute valutabili da parte della Commissione Tecnica di Valutazione potranno essere ripresentate nelle sessioni successive.
 11. Qualora l'istante presenti più domande di agevolazione relative a progetti diversi, nell'ambito della medesima sessione, il Responsabile del procedimento inviterà l'istante a scegliere quale domanda di agevolazione dovrà essere considerata ricevibile, ai sensi dell'Avviso; le domande non prese in considerazione saranno dichiarate non ricevibili. Resta impregiudicata la facoltà da parte dell'istante di presentare il progetto non ricevibile nella sessione successiva.
 12. Presentando l'istanza, i richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Avviso.
 13. Il richiedente assume l'impegno di comunicare tempestivamente alla Fondazione Apulia Film Commission gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda di agevolazione e la data di pubblicazione degli elenchi di cui al successivo art. 6 del presente Avviso, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

Art. 6 - Procedura di selezione e valutazione delle domande

1. La selezione delle domande viene effettuata attraverso una procedura valutativa espletata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione, nominata dal Direttore Generale della Fondazione Apulia Film Commission, e composta da tre esperti del settore che garantiscano indipendenza, alto profilo ed elevate competenze tecniche e/o scientifiche, coadiuvati da un dipendente della Fondazione Apulia Film Commission in qualità di segretario verbalizzante.
2. Tali esperti della Commissione Tecnica di Valutazione afferiranno alle seguenti aree tecniche di competenza:
 - a. due esperti afferenti all'area "Autori e story editor";
 - b. un esperto afferente all'area "Marketing dell'audiovisivo e valutazione economica di opere audiovisive".
3. Le istanze potranno essere inviate in due differenti sessioni di selezione, nel periodo indicato secondo il seguente calendario:
 - a. I sessione: domande inviate dal 01/10/2019 al 31/10/2019;

- b. Il sessione: domande inviate dal 01/12/2019 al 31/12/2019.
4. Nell'ambito di ciascuna sessione potranno essere finanziati le seguenti tipologie di progetti suddivisi in categorie:
 - a. categoria CINEMA: al massimo 3 progetti per sessione;
 - b. categoria SERIE TV: al massimo 1 progetto per sessione;
 - c. categoria DOC: al massimo 1 progetto per sessione;
 - d. categoria ANIMAZIONE: al massimo 1 progetto per sessione.
5. Per ciascuna sessione la Fondazione Apulia Film Commission procederà all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza delle cause di incompatibilità ed inconferibilità da parte degli esperti selezionati.
6. Il Responsabile del procedimento provvede ad espletare le procedure istruttorie tese a verificare il rispetto formale della documentazione prescritta per la successiva fase di ammissibilità sostanziale e valutazione delle domande pervenute.
7. Qualora nello svolgimento di tale attività istruttoria si ravvisi la necessità di chiarimenti o integrazioni, il Responsabile del procedimento può effettuare richiesta formale al soggetto candidato, che è tenuto a fornirli entro il termine massimo di 10 giorni solari dal ricevimento della richiesta. Qualora la scadenza cada in giorno festivo questa è automaticamente posticipata al primo giorno utile lavorativo successivo. Trascorso inutilmente tale termine, la domanda di contributo è dichiarata non ricevibile. Per il rispetto dei termini indicati nel presente comma farà fede la data di invio a mezzo PEC.
8. Per le domande ritenute non ricevibili, il Responsabile del procedimento provvede a comunicare i motivi di esclusione secondo le procedure di cui all'art. 10bis della Legge n. 241/1990.
9. Gli esiti dell'istruttoria sono approvati dal Direttore Generale, con pubblicazione dell'elenco delle domande formalmente ricevibili e di quelle non ricevibili con l'indicazione delle motivazioni della non ricevibilità, sul sito internet istituzionale della Fondazione nella sezione relativa, entro 30 giorni dall'ultimo giorno utile all'invio delle domande di agevolazione nell'ambito di ciascuna sessione di valutazione.
10. Le domande ritenute formalmente ricevibili sono sottoposte all'attenzione della Commissione Tecnica di Valutazione che verifica il possesso dei requisiti indicati all'art. 2. Nel caso la Commissione accerti il mancato possesso dei predetti requisiti la domanda sarà giudicata non valutabile. Nel caso la Commissione accerti il possesso dei requisiti, procede alla valutazione delle domande secondo i criteri stabiliti nell'Appendice e ne determina l'ammissibilità sostanziale.
11. Sono considerate finanziabili le domande che raggiungono un punteggio minimo complessivo pari a 60 punti, relativi ai criteri esplicitati nelle griglie riportate nell'Appendice. Nel caso la domanda non consegua il raggiungimento del punteggio minimo, la domanda di agevolazione sarà giudicata non finanziabile.
12. L'attività di valutazione di cui ai precedenti commi è svolta dalla Commissione Tecnica di Valutazione. Il tempo per espletamento delle procedure di valutazione è fissato in 60 giorni solari, a far data dalla data pubblicazione degli esiti di cui al precedente comma 9.
13. Qualora nello svolgimento di tale attività di valutazione si ravvisi la necessità di chiarimenti o integrazioni, la Commissione, per il tramite del Responsabile del procedimento, può effettuare richiesta formale al soggetto istante, che è tenuto a fornirli entro il termine massimo di 10 giorni solari dal ricevimento della richiesta. Qualora la scadenza cada in giorno festivo questa è automaticamente posticipata al primo giorno utile lavorativo successivo. Trascorso inutilmente tale termine, la domanda di agevolazione è dichiarata non valutabile ed esclusa dal procedimento. Per il rispetto dei termini indicati nel presente comma farà fede la data di invio a mezzo PEC.
14. Gli esiti della valutazione della Commissione Tecnica di Valutazione saranno acquisiti con apposito atto e pubblicati sul sito internet istituzionale della Fondazione nella sezione relativa. Entro e non oltre 20 giorni solari dalla pubblicazione, le imprese interessate potranno presentare osservazioni e motivate opposizioni adeguatamente documentate al Responsabile del procedimento, a mezzo PEC all'indirizzo

funding@pec.apuliafilmcommission.it. Qualora la scadenza cada in giorno festivo questa è automaticamente posticipata al primo giorno utile lavorativo successivo.

15. Sulla base delle osservazioni/opposizioni di cui al comma precedente e dell'esito delle verifiche condotte ai sensi dell'art. 2 commi 8 e 9 del presente Avviso, il Direttore Generale adotta un provvedimento di concessione definitiva con l'ammissione a contribuzione finanziaria per ciascuna domanda. Nel caso di esito negativo delle verifiche condotte ai sensi dell'art. 2 commi 8 e 9 del presente Avviso, il Direttore Generale procede a dichiarare l'istante escluso dal procedimento.
16. Le domande non finanziabili per insufficienza di risorse possono divenire finanziabili a seguito di incremento della dotazione finanziaria del presente Avviso, anche a seguito di quanto previsto dall'art. 3 del presente Avviso.
17. Nel caso delle domande finanziate, la Fondazione Apulia Film Commission invia alle imprese beneficiarie, a mezzo PEC, il provvedimento di concessione del finanziamento, cui è allegato il testo del disciplinare.

Art. 7 - Cumulo degli aiuti e condizioni generali per il finanziamento

1. Il presente bando si applica con le limitazioni previste dalla disciplina comunitaria nel Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis e dal Regolamento regionale n. 15 del 1 agosto 2014 per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI.
2. Ai sensi delle disposizioni dei succitati regolamenti, i soggetti che intendono beneficiare di un contributo in regime de minimis, devono fornire informazioni esaurienti su eventuali altri aiuti de minimis dalla stessa ricevuti nell'arco di tre esercizi finanziari.
3. Qualora l'impresa richiedente faccia parte di un'«impresa unica» (come definita dal Regolamento UE n. 1407/2013, art. 2, par. 2 e dettagliata nell'Appendice), ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.
4. Ciascun soggetto proponente che intende beneficiare dei finanziamenti regionali previsti dal presente bando è tenuto ad attestare, sotto la propria responsabilità, il rispetto della normativa de minimis.
5. Gli aiuti de minimis concessi a norma del presente Avviso possono essere cumulati con gli aiuti de minimis concessi a norma del Regolamento UE n. 360/2012 a concorrenza del massimale previsto in tale regolamento. Essi possono essere cumulati con aiuti de minimis concessi a norma di altri regolamenti de minimis a condizione che non superino il massimale di 200.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari.
6. Tale massimale si applica a prescindere dalla forma dell'aiuto de minimis o dall'obiettivo perseguito e indipendentemente dal fatto che l'aiuto concesso sia finanziato interamente o parzialmente con risorse provenienti dall'Unione.
7. Gli aiuti di Stato esentati ai sensi del Regolamento UE C(2014) 3292/3 adottato il 21 maggio 2014 non possono essere cumulati con "aiuti de minimis" relativamente agli stessi costi ammissibili se tale cumulo porta ad una intensità di aiuto superiore a quella stabilita dal suddetto Regolamento.
8. L'aiuto de minimis è considerato concesso alla data del provvedimento di concessione, anche provvisoria, dell'aiuto, indipendentemente dalla data di erogazione dell'aiuto stesso all'impresa.
9. In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti de minimis a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale pertinente, occorre tener conto di tutti gli aiuti de minimis precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti de minimis concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi.

10. I soggetti beneficiari sono tenuti all'obbligo del mantenimento dei beni immateriali agevolati per almeno 3 anni, dalla data di ultimazione degli investimenti agevolati. Per data di ultimazione si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile.
11. Gli aiuti de minimis concessi a norma del presente Avviso non potranno essere cumulati con altri aiuti allo sviluppo o pre-produzione concessi da altre Regioni e Film Commission del territorio italiano, a prescindere dalla forma dell'aiuto (de minimis o in forza di un Regolamento di esenzione) e dall'obiettivo perseguito e indipendentemente dal fatto che l'aiuto concesso sia finanziato interamente o parzialmente con risorse provenienti dall'Unione.

Art. 8 - Disciplinare

1. La Fondazione Apulia Film Commission, a seguito della pubblicazione della Determinazione di cui all'art. 6 comma 13 del presente Avviso, adotta un disciplinare da sottoscrivere da parte dei soggetti beneficiari (Allegato XX) contenente:
 - a. Importo dell'agevolazione concessa.
 - b. Codice Unico di Progetto (CUP).
 - c. Obblighi e impegni dell'impresa assegnataria, come definiti al successivo art. 13.
 - d. Modalità di attuazione e gestione dell'operazione finanziata e cronoprogramma.
 - e. Tipologie di spesa ammissibili.
 - f. Entità, condizioni, termini e modalità di erogazione dell'aiuto all'impresa beneficiaria.
 - g. Modalità e termini di rendicontazione delle spese da parte dell'impresa beneficiaria.
 - h. Indicazione, ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, al Regolamento UE n. 1303/2013, che l'accettazione del finanziamento da parte dell'impresa beneficiaria costituisce accettazione della sua inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, par. 2, del Regolamento UE n. 1303/2013.
 - i. Modalità e termini di svolgimento di controlli e ispezioni sull'intervento ammesso a finanziamento.
 - j. Casi di revoca delle agevolazioni.
 - k. Eventuali ulteriori prescrizioni ed obblighi connessi con la realizzazione del programma di investimenti e con il rispetto delle normative di riferimento.

Art. 9 - Modifiche, variazioni e sviluppo dell'opera audiovisiva

1. Il progetto ammesso all'agevolazione non può essere modificato in corso di esecuzione, nelle attività e risultati attesi.
2. Ai fini del mantenimento del finanziamento, tutte le variazioni riguardanti l'impresa beneficiaria, la compagine produttiva di cui ai contratti di coproduzione e/o il relativo progetto ammesso a contributo vanno comunicate in modo tempestivo alla Fondazione Apulia Film Commission, per la preventiva autorizzazione, pena il loro non riconoscimento.
3. Le variazioni riguardanti la modifica degli autori vanno comunicate entro 10 giorni alla Fondazione Apulia Film Commission, per la preventiva autorizzazione, pena il loro non riconoscimento.
4. In caso di eventi eccezionali e imprevedibili, è data facoltà alla Fondazione Apulia Film Commission di procedere all'accoglimento di eventuali modifiche che superino i limiti disciplinati nei precedenti commi.

Art. 10 - Modalità di rendicontazione e riconoscimento delle spese

1. Per il riconoscimento delle spese l'impresa beneficiaria dovrà trasmettere la seguente documentazione:
 - a. Attestazione rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, secondo l'Allegato 8, ove risulti, tra l'altro, che:

- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
 - sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
 - la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dal bando o avviso;
 - non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni IVA sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
 - non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura).
- b. Dichiarazione sostitutiva di certificazione sul cumulo di aiuti, relativa a qualsiasi altro aiuto de minimis ricevuto durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso (Allegato 2c);
- c. Relazione dettagliata sulle attività di sviluppo e pre-produzione, completa di cronoprogramma.
- d. Preventivo costo di produzione, con i costi cd. "sopra la linea" e "sotto la linea", con chiara evidenziazione delle spese da sostenere in Puglia. Nel caso di progetto seriale, a qualunque categoria afferente, si intenda il costo complessivo delle puntate o episodi, con specificazione del costo unitario per puntata o episodio e delle spese da sostenere in Puglia.
- e. Piano finanziario (Allegato 5).
- f. Elenco degli autori.
- g. Elenco dei fornitori.
- h. Elenco delle location, con chiara evidenziazione delle location pugliesi.
- i. A seconda delle categorie:
- i. per la categoria CINEMA: sceneggiatura definitiva, con chiara evidenziazione delle pagine dichiaratamente ambientate in Puglia;
 - ii. per la categoria SERIE TV: soggetto di serie, con chiara evidenziazione delle pagine dichiaratamente ambientate in Puglia;
 - iii. per la categoria DOC: trattamento, con chiara evidenziazione delle pagine dichiaratamente ambientate in Puglia, e dossier di ricerca;
 - iv. per la categoria ANIMAZIONE: in caso di progetto di lungometraggio, bibbia, con chiara evidenziazione delle location dichiaratamente ambientate in Puglia, e teaser; in caso di progetto di serie, bibbia, con chiara evidenziazione delle location dichiaratamente ambientate in Puglia, e videoboard della puntata pilota,.
- j. Codificazione ISAN o EIDR dell'opera audiovisiva.
- k. Rendiconto analitico delle spese ammissibili redatto secondo l'Allegato 6, da trasmettere anche a mezzo PEC in formato ".xls", firmato digitalmente dal legale rappresentante.
- l. Asseverazione di un commercialista, ovvero revisore legale o società di revisione legale dei conti iscritto/a al registro di cui al D.Lgs. n. 39/2010 e s.m.i., redatta sul modello di cui all'Allegato 6 che certifichi il rendiconto analitico delle spese ammissibili, redatto secondo l'Allegato 7;
- m. Copie conformi all'originale, secondo le modalità prescritte nell'Appendice nella sezione "Rendicontazione":
- fatture dei fornitori, con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
 - buste paga o fatture o ricevute dei lavoratori regolarmente contrattualizzati, con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
 - ogni altra documentazione giustificativa di spesa con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);

- laddove previsti, atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d’incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l’oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento.
2. Ai fini del riconoscimento delle spese, le stesse devono:
 - a. essere effettivamente sostenute e pagate dal primo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso;
 - b. essere espressamente e strettamente attinenti al progetto ammesso all’agevolazione ai sensi del presente Avviso;
 - c. essere state effettivamente sostenute e giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - d. essere in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale;
 - e. essere registrate e chiaramente identificabili con un sistema di contabilità separata o con adeguata codifica contabile (contenente data dell’operazione, natura ed estremi dei giustificativi, modalità di pagamento) che consenta di distinguerle da altre operazioni contabili, ferme restando le norme contabili nazionali;
 - f. essere pagate in modo conforme alla normativa che stabilisce gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010), con strumenti di pagamento che dovranno riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) fornito dalla Fondazione Apulia Film Commission; le spese rendicontate sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate non saranno considerate ammissibili.
 3. Tutti i titoli di spesa rendicontati dovranno recare sull’originale la seguente dicitura: **“Spesa sostenuta grazie al contributo del FSC 2014-2020 - Patto per la Puglia. Avviso Pubblico APULIA DEVELOPMENT FILM FUND”**, nonché il CUP che verrà fornito dalla Fondazione Apulia Film Commission.
 4. La Fondazione Apulia Film Commission procederà ad esaminare la domanda di liquidazione del contributo e la documentazione di rendicontazione allegata, entro 60 giorni dalla ricezione della documentazione stessa, sulla base di verifiche documentali e/o eventuali sopralluoghi presso la sede dell’impresa beneficiaria.
 5. Nel corso delle verifiche sarà accertato quanto di seguito indicato:
 - a. sussistenza della documentazione amministrativa relativa all’operazione, che dimostri il suo corretto finanziamento a valere sul Programma e giustifichi il diritto all’erogazione del contributo;
 - b. completezza e coerenza della domanda di rimborso e della documentazione giustificativa di spesa (comprendente fatture o documentazione contabile equivalente) rispetto alla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile al Programma, all’avviso, all’intervento finanziato;
 - c. correttezza della documentazione giustificativa di spesa dal punto di vista normativo;
 - d. ammissibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal presente Avviso;
 - e. coerenza ed ammissibilità della spesa, in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento, dal Programma, dall’Avviso;
 - f. riferibilità della spesa, sostenuta e rendicontata, esattamente al Beneficiario che richiede l’erogazione del contributo, nonché all’operazione oggetto di contributo;
 - g. verifica dell’assenza di cumulo del contributo richiesto con altri contributi non cumulabili;
 - h. verifica della conformità con le norme comunitarie e nazionali sugli aiuti di Stato;
 - i. verifica del rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di informazione e pubblicità.
 6. La Fondazione Apulia Film Commission si riserva la facoltà di chiedere integrazioni e chiarimenti sulle attività svolte e sulla documentazione di rendicontazione delle spese presentata. L’eventuale documentazione integrativa richiesta deve essere inviata entro e non oltre 20 giorni dal ricevimento della richiesta, pena la non ammissibilità della relativa spesa. La richiesta di integrazioni sospende i termini per completare l’esame della documentazione.

7. La Fondazione Apulia Film Commission, a seguito della verifica delle integrazioni richieste di cui al precedente comma, può procedere alla richiesta di invio della domanda di pagamento (Allegato 9), ovvero alla revoca dell'agevolazione qualora dovessero riscontrarsi uno o più casi di cui al successivo art. 14.

Art. 11 - Erogazione dell'agevolazione

1. L'agevolazione sarà corrisposta ai soggetti beneficiari, da parte della Fondazione Apulia Film Commission:
 - a. in un'unica soluzione, a seguito del controllo sulla documentazione di rendicontazione finale di cui all'art. 10 del presente Avviso, mediante presentazione di richiesta saldo secondo l'Allegato 9b.
 - b. in due soluzioni comprendenti:
 - I. erogazione di un anticipo pari al 50% del contributo concesso a seguito di trasmissione dell'Allegato 9a, con contestuale presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario in favore della Fondazione Apulia Film Commission, secondo lo schema approvato con DGR n. 1000 del 7 luglio 2016 dalla Regione (Allegato 10), per un importo pari all'importo dell'anticipo richiesto;
 - II. erogazione della rimanente quota del contributo concesso, a seguito del controllo sulla documentazione di rendicontazione finale di cui all'art. 10 del presente Avviso, mediante presentazione di richiesta saldo secondo l'Allegato 9b.
2. L'ammontare del contributo concesso è rideterminato in fase di erogazione dell'agevolazione, sulle base delle spese effettivamente riconosciute dalla Fondazione Apulia Film Commission, a seguito del controllo sulla documentazione di rendicontazione finale.
3. L'iter di definizione del totale della spesa ammissibile avviene entro 90 giorni solari dalla data di presentazione della domanda di pagamento (Allegato 9b), fatte salve sospensioni o interruzioni disposte dagli uffici della Fondazione Apulia Film Commission per chiarimenti e/o integrazioni. La richiesta di integrazioni sospende i termini per completare l'esame della documentazione.

Art. 12 – Durata

1. Le imprese beneficiarie sono obbligate a consegnare il plico di rendicontazione entro e non oltre 12 mesi dalla data di invio del provvedimento di concessione dell'agevolazione di cui all'art. 6 comma 16 del presente Avviso, pena la revoca del contributo.
2. La Fondazione Apulia Film Commission si riserva di non procedere al pagamento del saldo dell'agevolazione fino all'avvenuta consegna definitiva di quanto stabilito all'art. 10 del presente Avviso.
3. La Fondazione Apulia Film Commission, in caso di eventi eccezionali e imprevedibili, ha facoltà di procedere all'accoglimento di eventuali richieste di proroghe dei termini disciplinati nei precedenti commi.

Art. 13 - Obblighi dei beneficiari

A fronte dell'assegnazione dell'agevolazione, le imprese beneficiarie si obbligano:

1. a cedere in capo Fondazione Apulia Film Commission il 10% dei diritti degli Elaborati, che saranno automaticamente liberati qualora il progetto entri nella fase di lavorazione in Puglia ovvero dopo 3 anni dalla ultimazione degli investimenti agevolati. Per data di ultimazione si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile.

2. a destinare almeno il 60% dell'importo dell'agevolazione alla remunerazione degli autori (ad esclusione degli autori dell'opera letteraria) e del personale creativo;
3. ad ambientare, in tutto o prevalentemente in Puglia, gli Elaborati oggetto del finanziamento, ai sensi dell'art. 1 comma 4 del presente Avviso;
4. a produrre una relazione sullo stato dell'arte dei lavori in forma di autodichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, nel sesto mese dalla data del provvedimento di concessione definitiva dell'agevolazione;
5. ad organizzare almeno un incontro di aggiornamento con gli Uffici della Fondazione Apulia Film Commission al massimo al sesto mese dalla data del provvedimento di concessione definitiva dell'agevolazione;
6. ad assegnare al progetto un codice identificativo unico, ISAN o EIDR, prima della consegna di quanto previsto dall'art. 10 del presente Avviso;
7. ad applicare o far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti o, nel caso di cooperative, dei soci lavoratori, quale che sia la qualificazione giuridica del rapporto di lavoro intercorrente, i contratti collettivi nazionali e territoriali del settore di appartenenza, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
8. ad essere in regola con gli adempimenti previdenziali ed assicurativi durante tutto il periodo di rapporto con la Fondazione Apulia Film Commission, vale a dire dalla data di invio della candidatura alla data di erogazione e pagamento del finanziamento;
9. a rispettare la Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
10. ad inviare il disciplinare sottoscritto e controfirmato dal legale rappresentante della società beneficiaria, entro 15 giorni dalla data di ricezione;
11. a rispettare il divieto di doppio finanziamento delle attività;
12. a rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese;
13. a rendersi disponibili per i 5 anni successivi alla data di ultimazione dell'investimento, a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori;
14. a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per i 5 anni successivi alla data di ultimazione dell'investimento;
15. a rispettare le procedure e i termini di rendicontazione;
16. a conservare presso la propria sede legale tutta la documentazione contabile, in regola con la normativa civilistica, fiscale e tributaria, per il periodo previsto dalla suddetta normativa;
17. a rispettare le date di inizio e termine del cronoprogramma, come indicate in fase di invio della domanda di agevolazione, fatto salvo l'invio di tempestive comunicazioni alla Fondazione Apulia Film Commission e alla Fondazione Apulia Film Commission;
18. a dare comunicazione scritta al Responsabile del procedimento entro 10 giorni dal verificarsi di una delle seguenti ipotesi:
 - a. messa in liquidazione della società, cessione dell'attività d'impresa;
 - b. dichiarazione di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero avvio del procedimento per la dichiarazione di una delle predette situazioni;
 - c. pronuncia di sentenza passata in giudicato o emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure la pronuncia di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale ed in particolare, ai sensi dell'art. 45 della Direttiva CE n. 18/2004, per partecipazione ad una organizzazione criminale,

per corruzione, per frode finanziaria ai danni della Comunità Europea, per riciclaggio dei proventi da attività illecite;

19. ad apporre sugli Elaborati ai sensi dell'Allegato XII del Regolamento UE n. 1303/2013 e art. 4 del Regolamento UE n. 821/2014, la dicitura **“con il contributo di [LOGO Unione Europea] [LOGO Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020] [LOGO Regione Puglia] [LOGO Fondazione Apulia Film Commission]**
20. ad apporre i loghi richiesti nei titoli di testa o, in alternativa, come primo cartello dei titoli di coda e su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali dell'opera realizzata in base agli Elaborati, ai sensi dell'Allegato XII del Regolamento UE n. 1303/2013 e art. 4 del Regolamento UE n. 821/2014, la dicitura **“con il contributo di [LOGO Unione Europea] [LOGO Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020] [LOGO Regione Puglia] [LOGO Fondazione Apulia Film Commission]”**, inviando alla Fondazione Apulia Film Commission l'anteprima dei titoli del film in formato “.jpg” o “.pdf” prima di procedere alla finalizzazione o duplicazione dell'opera definitiva, pena la revoca del contributo.

Art. 14 - Revoca, decadenza, riduzioni e rinunce

1. L'agevolazione è soggetta a revoca totale con restituzione di una somma pari all'importo del contributo eventualmente già erogato, maggiorato degli interessi semplici calcolati al tasso di interesse legale per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di revoca, in uno o più casi di seguito indicati:
 - a. in caso il progetto, entrato in fase di lavorazione, sia realizzato al di fuori del territorio della Regione Puglia;
 - b. in caso gli Elaborati non siano giudicati ambientati, in tutto o prevalentemente, in Puglia, come da art. 1 comma 4, a seguito della verifica sugli Elaborati eseguita dagli uffici della Fondazione Apulia Film Commission;
 - c. in caso di agevolazione concessa e/o erogata sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
 - d. in caso di avvio di procedure concorsuali che interessano impresa beneficiaria ossia scioglimento, liquidazione, amministrazione controllata o amministrazione straordinaria o liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo senza continuità aziendale o piano di ristrutturazione dei debiti;
 - e. in caso di gravi inadempimenti dell'impresa beneficiaria rispetto agli obblighi previsti all'art. 13 del presente Avviso, nel disciplinare e rispetto alla documentazione prodotta in allegato alla domanda di agevolazione;
 - f. in caso di gravi irregolarità risultanti a seguito di verifiche e controlli eseguiti o in caso impedimento ad effettuare le attività di controllo e monitoraggio previste dall'art. 16 del presente Avviso.
2. L'istante è considerato escluso dal procedimento o decaduto dall'agevolazione eventualmente concessa, con eventuale restituzione di una somma pari all'importo del contributo eventualmente già erogato, maggiorato degli interessi semplici calcolati al tasso di interesse legale per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di decadenza, in uno o più casi di seguito indicati:
 - a. qualora vengano meno i requisiti al momento della sottoscrizione del disciplinare o in caso di mancata sottoscrizione dello stesso;
 - b. qualora vengano meno i requisiti di cui all'art. 2 del presente Avviso;
 - c. qualora non vengano rispettati i termini di cui al comma 1 dell'art. 12 del presente Avviso, fatti salvi gli effetti di eventuali proroghe concesse per eventi eccezionali e imprevedibili.
3. Eventuali ritardi nella restituzione di quanto dovuto comporteranno l'applicazione di interessi di mora nella misura degli interessi legali maggiorati di 100 punti base.
4. Al verificarsi di una o più cause di revoca, la Fondazione Apulia Film Commission, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990, trasmette il provvedimento definitivo di dichiarazione di revoca e provvede al recupero delle somme erogate. L'istante, direttamente come produttore o indirettamente come coproduttore o produttore associato, non potrà fare istanza agli avvisi pubblici di

Fondazione Apulia Film Commission relativi ad aiuti a favore delle opere audiovisive, per i 6 anni successivi la data di invio del provvedimento definitivo di revoca.

5. L'ammontare del contributo concesso è ridotto al momento dell'ultima erogazione a saldo, sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute.
6. In caso di violazione dei limiti di intensità di aiuto stabiliti all'art. 6 del presente Avviso, l'agevolazione concessa è ridotta fino al raggiungimento del limite massimo consentito.
7. Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, la Fondazione Apulia Film Commission esperisce ogni azione nelle sedi opportune.
8. Per rinunciare all'agevolazione, è fatto obbligo al beneficiario di inviare la comunicazione di rinuncia a mezzo PEC, firmata digitalmente su carta intestata dell'impresa beneficiaria.

Art. 15 - Monitoraggio e controllo

1. L'impresa beneficiaria del contributo ha l'obbligo di rendersi disponibile, fino a 5 anni dalla data dell'ultimo titolo di spesa agevolato a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori di servizi.
2. La Fondazione Apulia Film Commission si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi all'agevolazione, ai fini del monitoraggio dell'intervento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in merito.
3. I controlli potranno essere effettuati anche da funzionari della Regione Puglia, dello Stato Italiano e dell'Unione Europea.

Art. 16 - Obblighi di informazione e pubblicità, trattamento dei dati, diritto di accesso e informativa sul procedimento

1. Tutta la documentazione relativa al presente Avviso sarà resa disponibile sul sito istituzionale della Fondazione Apulia Film Commission (accessibile dall'url apuliafilmcommission.it).
2. Il diritto di accesso agli atti di cui all'art. 22 e seguenti della Legge n. 241/1990 e s.m.i. viene esercitato secondo le modalità e i limiti di cui alle norme citate.
3. Il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è la dott.ssa Cristina Piscitelli.
4. Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e s.m.i., i dati personali raccolti sono trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento nel rispetto degli obblighi di riservatezza. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è la dott.ssa Cristina Piscitelli.
5. Le imprese richiedenti, nel presentare la domanda di agevolazione accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi e dell'importo dell'agevolazione concessa ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza.
6. Le imprese richiedenti, nel presentare la domanda di agevolazione accettano inoltre la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei dati e delle informazioni previste dall'art. 115 (1) e (2) del Regolamento UE n. 1303/2013 circa gli obblighi di informazione e trasparenza sui beneficiari.
7. Per informazioni sul presente Avviso e sull'iter del procedimento, gli interessati possono rivolgersi al:
 - a. Responsabile del procedimento, a mezzo PEC all'indirizzo funding@pec.apuliafilmcommission.it
 - b. Contact center attivato presso la Fondazione Apulia Film Commission, al numero 080 975 2900 e/o a mezzo mail all'indirizzo filmfund@apuliafilmcommission.it